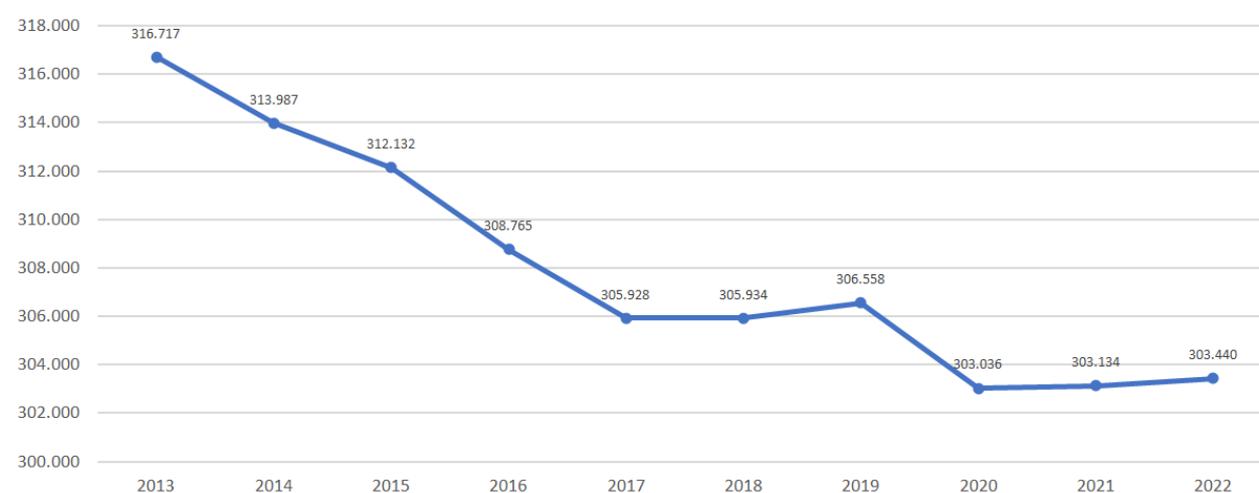


Corpi di polizia

L'andamento dell'occupazione ha registrato, nel periodo dal 2013 al 2022, complessivamente un calo pari al 4,2 per cento, passando da 316.717 a 303.440 unità. Dopo un arresto di tale tendenza, in corrispondenza del biennio 2018-2019, l'occupazione ha subito un'ulteriore diminuzione nel 2020 per poi risalire, seppur lievemente, nel 2021 e nel 2022. Si presume che il *trend* avrà un andamento incrementale nei prossimi anni per l'ampliamento delle facoltà assunzionali, oltre il turnover, diposto a decorrere dal 2018 da diversi provvedimenti legislativi. Si segnalano le autorizzazioni ad assumere, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, dall'art. 1, comma 287, della legge n. 205/2017 (piano quinquennale 2018-2022 per un contingente massimo di 7.394 unità), dall'art. 1, commi 381 e 389 della legge n. 145/2018 (piano quinquennale 2019-2023 per complessive 6.150 unità), dall'art. 19 del decreto legge n. 162/2019 (piano quinquennale 2021-2025 per un contingente massimo di 2.319 unità per i Corpi di polizia), ed infine dall'articolo 1, commi 984-986 della legge n. 178/2020 (piano quinquennale 2021-2025 per un contingente massimo di 4.535 unità per i Corpi di polizia). Inoltre, all'articolo 1, comma 961 della legge n.234/2021 è stato previsto un fondo per le assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali attuato dall'art. 17 bis del decreto legge n. 36/2022, per complessive 1.574 unità dal 2022 al 2025. L'articolo 1, comma 662, della legge n. 197/2022, ha istituito un fondo destinato al finanziamento di assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali nelle Forze di polizia, attuato dall'art. 15 del decreto legge n. 44/2023 (dal 2023 al 2040 per 1.074 unità) e l'art. 1, comma 864, della medesima legge ha autorizzato l'assunzione straordinaria di un contingente massimo di 1.000 unità del Corpo di polizia penitenziaria, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, dal 2023 al 2026. Le dotazioni organiche definite in attuazione della delega contenuta nella legge 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. Legge Madia), sono state rideterminate sulla base delle esigenze di funzionalità dei singoli Corpi dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, considerando

l'attuazione dei principi di delega sulla riorganizzazione dei Corpi stessi in conseguenza della razionalizzazione e del potenziamento dell'efficacia delle funzioni di polizia e dell'assorbimento del Corpo forestale dello Stato, attuato con decreto legislativo n. 177/2016. Per garantire una maggiore flessibilità e operatività dei Corpi, con il decreto legislativo 24 dicembre 2019, n. 172, le relative dotazioni organiche sono state ampliate nei ruoli d'ingresso di circa 1,5%, recuperando, seppur in parte, la riduzione operata dal decreto legislativo n. 95/2017.

Grafico 1. Corpi di polizia: occupati
Valori assoluti, annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Si registra un notevole aumento del personale dirigenziale causato, in particolare, dagli effetti del decreto legislativo n. 95/2017, in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia (+299,7 per cento, da 1.995 unità del 2013 a 7.975 unità del 2022) (Tabella n. 1).

Ai sensi dell'articolo 45, comma 4, del citato decreto legislativo 95/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2018, in analogia alla speculare delega sulla revisione dei ruoli delle Forze armate e sulla base del principio volto ad assicurare la sostanziale equi ordinazione all'interno del comparto sicurezza-difesa, per il personale con qualifica di Vicequestore aggiunto e Vicequestore, qualifiche e gradi corrispondenti, il trattamento economico è stato rideterminato secondo quanto previsto dagli articoli 1810-bis e 1811 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

A seguito della revisione del trattamento economico del personale dirigente, a decorrere dal 1° gennaio 2018, il concetto di omogeneizzazione stipendiale (personale con trattamento economico superiore) è stato superato, rimanendo, tuttavia, un regime transitorio per il personale già percettore del trattamento di omogeneizzazione, che prevede, per tale personale, un assegno *ad personam* riassorbibile con i successivi incrementi stipendiali.

Per il personale non dirigente, si nota una riduzione del 6,1 per cento fino al 2022 (da 307.214 unità del 2013 a 288.616 unità del 2022).

Dal 2018 sono cambiate le macrocategorie di riferimento: è stata introdotta la macrocategoria degli "allievi" e abolita quella denominata "altro personale". Nello specifico, per gli allievi (Arma dei Carabinieri, Guardia di finanza, Polizia di Stato e Polizia penitenziaria) per il 2018, 2019 e 2020 sono state registrate rispettivamente 7.179, 8.578 e 1.921 unità mentre, per il 2021, le unità sono pari a 6.465. Nel 2022 gli Allievi risultano pari a 6.849 unità.

Il calo registrato nel 2020 è dovuto al rallentamento delle procedure concorsuali determinato dalla pandemia da COVID-19.

Tabella 1. Corpi di polizia: andamento occupazione per macrocategoria

Annualità 2013-2022

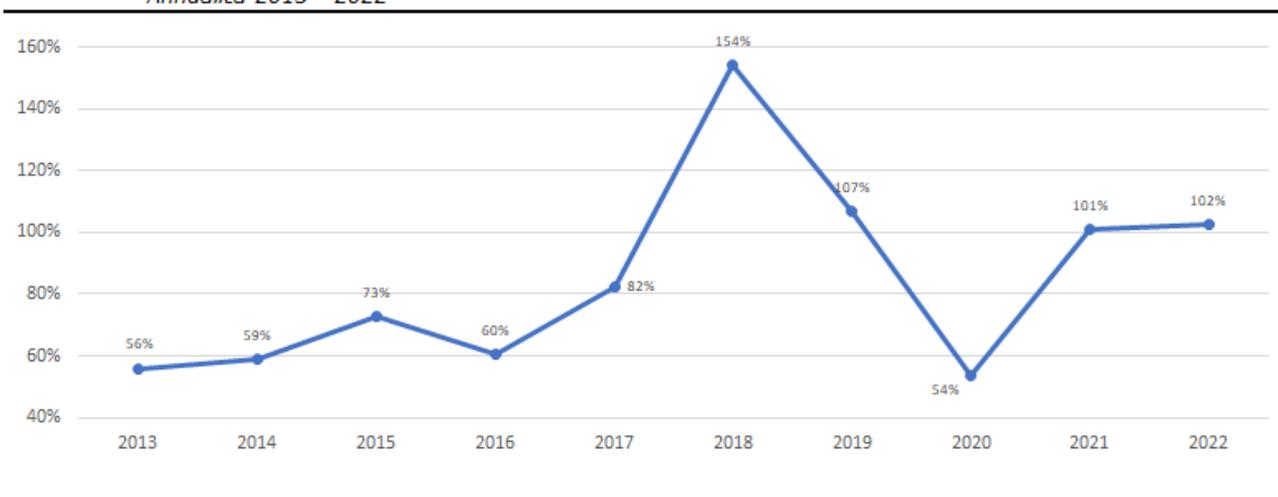
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Dirigenti</i>	1.995	2.039	2.156	2.187	2.144	7.797	7.783	7.994	7.972	7.975
<i>Personale Trattamento Superiore</i>	4.036	4.211	4.596	5.002	5.096	-	-	-	-	-
<i>Personale non dirigente</i>	307.214	302.644	298.197	294.549	293.228	290.958	290.197	293.121	288.697	288.616
<i>Altro Personale*</i>	3.472	5.093	7.183	7.027	5.460	-	-	-	-	-
<i>Allievi</i>	-	-	-	-	-	7.179	8.578	1.921	6.465	6.849

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

* Nota: si tratta di allievi CC, GDF, PS, PPEN e contrattisti CFS fino al 2016, allievi CC, GDF e PPEN per il 2017

Il Grafico n. 2 indica il rapporto tra il personale assunto e quello cessato nel periodo 2013-2022.

Grafico 2. Corpi di Polizia: rapporto percentuale tra personale assunto e cessato
Annualità 2013 - 2022



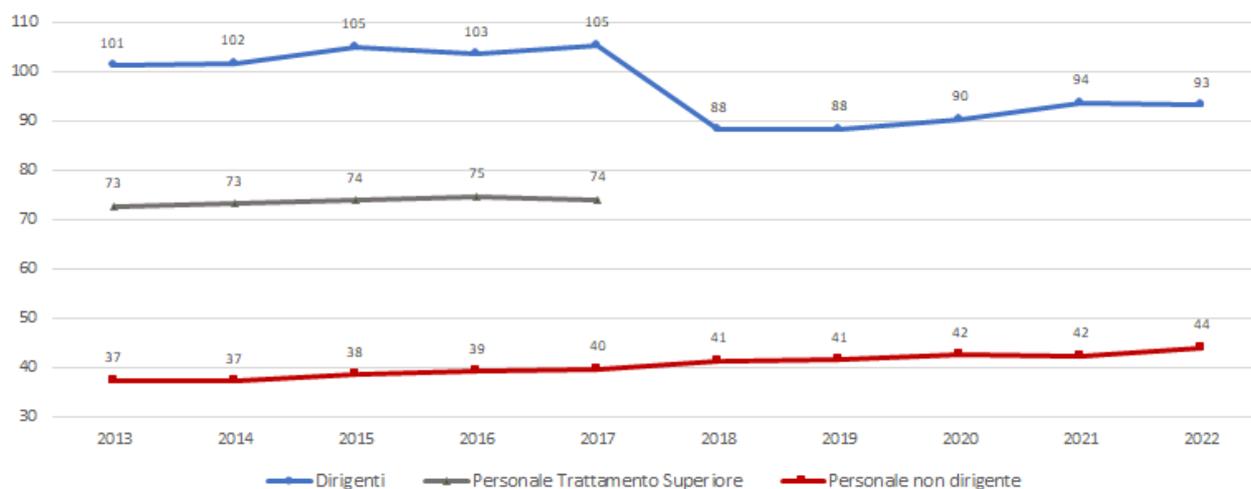
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Nel Grafico n. 3 è illustrato l'andamento della retribuzione media annuale, calcolata al lordo degli oneri a carico del dipendente, del personale del comparto, suddiviso per macrocategoria¹.

Al riguardo, si segnala che il 15 marzo 2018 è stato adottato il DPR n. 39 di recepimento dell'accordo sindacale e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare relativo al triennio normativo ed economico 2016-2018, mentre in data 20 aprile 2022, con decreto del Presidente della Repubblica n. 57, è stato recepito il provvedimento di concertazione per il triennio normativo ed economico 2019-2021.

¹ Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata conteggiata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, dalle progressioni economiche, dalle applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.

Grafico 3. Corpi di polizia: andamento della retribuzione media per macrocategoria
Valori medi, annualità 2013 - 2022, importi in migliaia di euro



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

L'andamento della retribuzione media ha registrato una dinamica pressoché costante fino al 2017, prima delle modifiche introdotte dal citato decreto legislativo 29 maggio 2017, n.95, a causa del blocco della contrattazione collettiva nazionale nel periodo 2010-2015 che ha lasciato invariate le retribuzioni del personale dipendente. Tuttavia, la retribuzione media dei "dirigenti" ha subito una flessione dovuta al passaggio del personale con qualifica di Vicequestore aggiunto e Vicequestore, e qualifiche e gradi corrispondenti, nella qualifica dirigenziale, come in precedenza specificato. L'incremento numerico, unitamente alla minore retribuzione goduta da tali ultimi dipendenti, ha determinato la riduzione della retribuzione media evidenziata nel Grafico n. 3.

Risultati simili si raggiungono analizzando i rapporti tra le retribuzioni in godimento nelle varie macrocategorie di personale (Tabella n. 2).

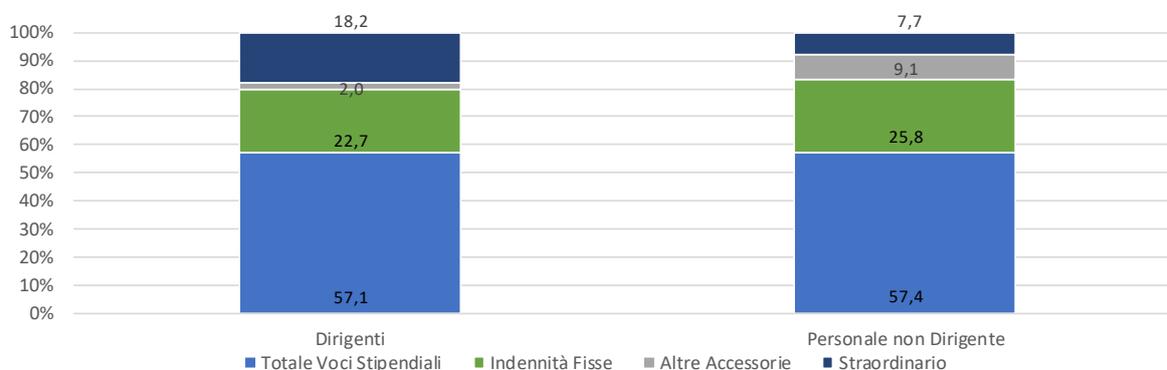
Tabella 2. Corpi di polizia: rapporto tra le retribuzioni del personale
Annualità 2013-2022

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Dirigenti / Personale Trattamento Superiore</i>	1,39	1,39	1,42	1,39	1,42	nd	nd	nd	nd	nd
<i>Dirigenti / Personale non dirigente</i>	2,71	2,74	2,73	2,65	2,66	2,14	2,13	2,13	2,21	2,11
<i>Pers. Trattamento Superiore / Pers. non dir.</i>	1,95	1,97	1,92	1,91	1,87	nd	nd	nd	nd	nd

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Nel Grafico n. 4 è illustrata, relativamente al 2022, la composizione, per le macrocategorie del personale dirigente e non dirigente, della retribuzione media nelle seguenti voci: stipendio, indennità fisse, altre indennità accessorie e straordinario.

Grafico n. 4 - Corpi di polizia: Composizione della retribuzione
Annualità 2022, macrocategorie selezionate

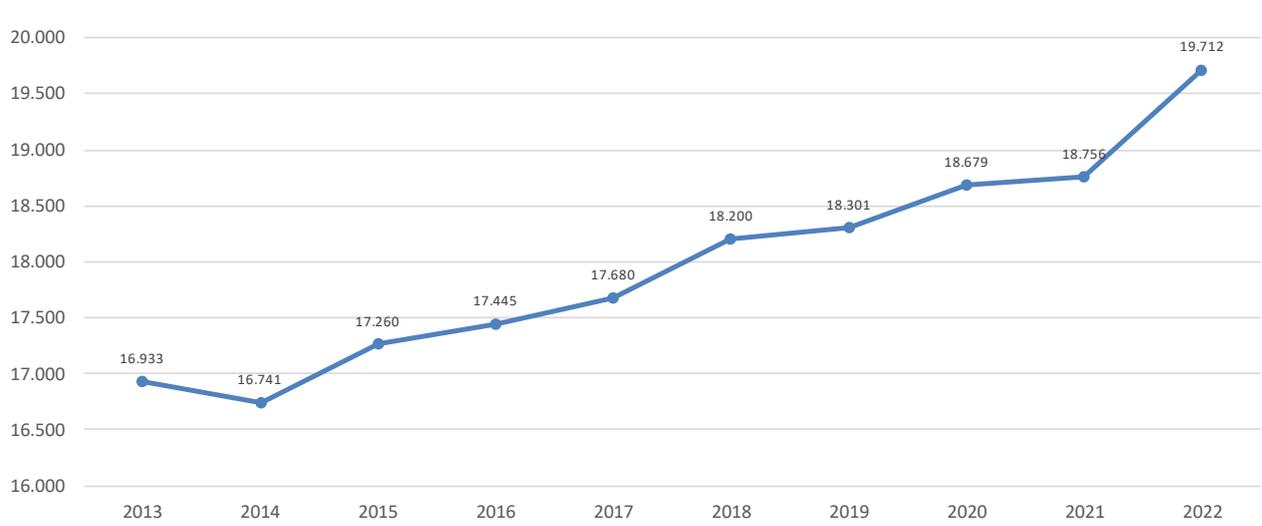


Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 5 espone l'andamento della spesa complessiva che l'amministrazione sostiene per la remunerazione dell'attività lavorativa prestata dal personale, comprensivo, quindi, delle spese per missioni, buoni pasto, formazione, assegni familiari, benessere del personale, etc., nonché degli oneri riflessi per la contribuzione previdenziale e assistenziale e dell'IRAP, al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni, da U.E. e/o privati.

Grafico 5. Corpi di polizia: costo del lavoro

Valori assoluti in milioni di euro, annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato